



Regione Toscana



martedì 25 ottobre | 15:39
Enrico Rossi | Cultura | Economia |
Istituzioni

Agenzia di informazione della Giunta Regionale

Laika, Rossi: “Una soluzione equilibrata, che salva il passato e il futuro”



FIRENZE – “Mi sembra che ora ci siano tutte le condizioni per andare avanti. Conciliare la tutela dei beni culturali e paesaggistici con la necessità dello sviluppo è sempre più difficile, ma è la nostra scommessa. Sono convinto che, se venissero a mancare il mantenimento e lo sviluppo del nostro apparato produttivo, si aprirebbe il campo ad una minaccia assai maggiore nei confronti del paesaggio, dei beni culturali e delle caratteristiche distintive della nostra Regione. Una minaccia fatta di spinte speculative finalizzate alla rendita e di ipersfruttamento delle bellezze che abbiamo e che invece dobbiamo preservare per il futuro”.

Così si è espresso il presidente Enrico Rossi commentando oggi la firma del protocollo Laika. “La Regione – ha proseguito – non si occupa di tutela ma di valorizzazione dei beni culturali. In più ci siamo impegnati per dare certezza a una impresa e a tanti lavoratori. Ci sono state discussioni e alla fine una assunzione di responsabilità. Abbiamo gli occhi addosso – ha concluso il presidente Rossi – ma così la Toscana si sta facendo un buon nome a livello nazionale e internazionale”.

Lo stesso amministratore delegato della Laika Jan Gerrit De Haas ha ricordato l’impegno dell’azienda per il progetto dell’area archeologica (400 mila euro) e per lo stabilimento, che dà lavoro a 249 persone, più l’indotto (800 lavoratori). Laika (che opera in Toscana da 47 anni) ha previsto un investimento complessivo di 30 milioni, per trasformare lo stabilimento nella più moderna azienda del settore. 6,8 milioni sono stati già impegnati, 3,5 di questi per l’acquisto del terreno a prezzo industriale. Questa destinazione sarà mantenuta per 40 anni.

Tutti gli altri firmatari, Maddalena Ragni del Ministero per i beni culturali, Maria Rosa Barbera della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana e il sindaco di San Casciano Massimiliano Pescini, si sono detti soddisfatti della bontà del progetto e della soluzione “di equilibrio” trovata grazie al confronto tra gli enti, ispirato alla ricerca dell’interesse pubblico. Una soluzione, si è detto, che può salvare il passato ma anche il futuro.

Notizia correlata:

Laika, firmato il protocollo di intesa

Susanna Cressati

Stampa | Salva in PDF